

‘Dai luoghi nascono i progetti’: oltre 100 insegnanti alla giornata di avvio di ‘Rimini Scuola Sostenibile’

Attualità - 07 settembre 2019 - 11:44



A pochi giorni dall'avvio dell'anno scolastico, la Scuola Gabbianella al Villaggio 1° Maggio ha ospitato la giornata formativa annuale organizzata dal Coordinamento Scientifico di Rimini Scuola Sostenibile e rivolta agli insegnanti delle scuole dell'Infanzia e Primaria del Comune di Rimini.

Ben 107 gli insegnanti presenti all'appuntamento, quest'anno incentrato sul tema della **progettazione partecipata come approccio per orientare al cambiamento**.

‘Dai luoghi nascono pensieri e progetti’ è infatti il titolo del seminario 2019 che contestualizza e orienta il percorso sperimentale del prossimo triennio di formazione integrativa per creare ‘team’ di maestre e maestri in grado di co-progettare nuove aule all’aperto, nuove piazzette per gli incontri, mostre e itinerari di quartiere in grado di riportare il percorso virtuoso di rigenerazione urbana al centro dell’attività didattico-educativa della scuola materna ed elementare.

Dal momento fondativo la riqualificazione dell’edilizia scolastica, dei luoghi annessi e delle implicazioni con l’intorno di quartiere, hanno ispirato e guidato una didattica sperimentale e integrativa dando origine alle tre cornici di riferimento per ogni triennio: ‘La scuola che fa scuola’, ‘La scuola che fa quartiere’, ‘La scuola che fa città’. Una scuola del fare, insomma, che si apre all’esterno e sa vedere oltre la recinzione del plesso.

In questi sei anni la stretta collaborazione e sintonia fra Anthea, l’Ufficio Scuole e dei Lavori Pubblici del Comune di Rimini, vari Istituti Comprensivi, Circoli Didattici e Aziende Sostenitrici legate al nostro territorio, ha dato e darà corpo ad interventi di riqualificazione puntuali e diffusi che coinvolgono le comunità scolastiche nel processo di co-ideazione e co-

progettazione partendo dalle insegnanti e dai bambini (fascia fra i 4 e i 10 anni) e formando una peculiare sensibilità per il *mapping*, lo *scouting urbano*, *l'arco dei bisogni*, *la progettazione partecipata*, *il piano d'azione*, coinvolgendo nel processo attuativo famiglie e imprenditori locali.

Ad aprire i lavori della giornata formativa il prof. **Christian Montanari**, Dirigente Scolastico del Circolo Didattico n.6, mentre l'insegnante **Francesca D'Arco**, coordinatrice di Rimini Scuola Sostenibile, ha introdotto ad i 5 casi studio illustrati dalle maestre referenti RSS nel corso della mattinata.

“Sono contento di tanta partecipazione! Il percorso che ha dato vita, nel 2014, al protocollo sperimentale Rimini Scuola Sostenibile – commenta **Andrea Succi**, amministratore unico di Anthea, urbanista e responsabile dell'iniziativa – entusiasma tutti coloro che sono coinvolti perché il tema dello Sviluppo Sostenibile oggi gode di risonanza internazionale, ma non è sempre stato così, spesso negli anni passati abbiamo tenacemente fatto andare l'acqua all'insù convinti che un'attività per definizione olistica prima o poi dovesse diventare eco-sistemica e in grado di abbracciare le diverse abilità di tutti gli attori che concorrono al cambiamento e alla produzione di micro-urbanità”.

Interessante anche l'intervento di **Tommaso Morelli**, direttore di Anthea, che ha sottolineato l'importanza delle azioni di 'resilienza locale' in attuazione degli obiettivi dell'Agenda Europea 2030, motivando le insegnanti sul fatto che le comunità scolastiche rappresentano il fattore primario del cambiamento.

Ha concluso i lavori **Mattia Morolli**, assessore con delega Scuola e Politiche Educative per il Comune di Rimini, sostenendo e orientando un cambiamento 'a partire dai bambini' e ricordando anche come negli ultimi mesi siano stati avviati, in collaborazione con Anthea, 85 interventi di riqualificazione e rifunzionalizzazione di edilizia e impiantistica scolastica volti a rifrangere il loro impulso positivo sulla qualità della vita nelle scuole e su quella del loro intorno.